

# I ragazzi della Fanfulla sono da podio: storico terzo posto nei Societari indoor

**ANCONA** Numeri importanti per la Fanfulla ai tricolori indoor per Juniores e promesse. Ad Ancona non arrivano maglie tricolori, ma tre bronzi, tredici piazzamenti in finale e una dimostrazione di qualità media inedita per il club lodigiano, suggellata da una storica terza posizione nella classifica finale dei Societari indoor riservati alla categoria Promesse maschili: sono gli uomini a mostrare le cose migliori, anche se le ragazze non stanno a guardare (a squadre la Fanfulla "rosa" è ottava sia tra le Juniores sia tra le Promesse).

Promesse maschili in grande spolvero, si diceva. Merito in primis di una garanzia come Paolo Vailati, che nel peso firma il personale indoor: battere due "totem" della specialità tra gli "under" come Se-

bastiano Bianchetti e Leonardo Fabbri è improponibile e il cremasco è ottimo terzo. Bronzo a sorpresa nei 60 ostacoli è invece il decatleta Luca Dell'Acqua: reduce dalla doppia medaglia tricolore nelle prove multiple, approdato in finale con il primo tempo di ripescaggio, il varesino estrae dal cilindro il personale a 8"32, peraltro a soli 7/100 dal titolo. Nella categoria c'è pure il grande week end di Riccardo Coriani, che agguanta la finale sia nei 60 piani sia nei 400: nello sprint puro è sesto in 6"97 (6"96 in batteria), nei 400 è purtroppo eliminato da un contatto con Brayán Lopez (poi squalificato dalla giuria e infine reinserito in terza posizione). Dell'Acqua e Coriani sono pure sestimi in 1'31"43 nella 4x200 con Marco Zanella e Manuel Ferrazzani:

## BRONZO A SORPRESA

Luca Dell'Acqua, primo a destra, sul podio dei 60 ostacoli: terzo con il personale di 8"32 (foto Renai/Fidal)

peccato per un'incertezza al primo cambio, altrimenti anche il bronzo era alla portata. Al maschile tra gli Juniores buon settimo Roberto Vivaldi nell'alto (1.94). A proposito di alto, la donna-corpertina della rassegna è Virginia



Passerini. Alla prima stagione in Fanfulla la Junior classe 1999 con il personale a 1.68 ottenuto alla seconda prova si prende la prima medaglia tricolore della carriera. Tra le Juniores cresce Camilla Rossi: personale a 9"00 in semifinale e setti-

ma piazza (9"06) nella finale dei 60 ostacoli a 6/100 dalla top five. Settima pure la lunghista Eleonora Giraladin, che commette un nullo in apertura e patisce un po' la tensione nel resto della gara: finirà con 5.52. Rossi e Giraladin sono pure 13esime nella 4x200 (1'49"04) con Cristina Galvagni e Sara Bizzozero. Buona la due giorni di Micol Majori, ottava nei 1500 con 4'45"37 e poi 13esimo negli 800 in 2'19"51, in entrambi i casi vicinissima al personale.

A livello femminile Promesse la triplista Silvia La Tella resta quarta con 12.45: lo stagionale a 12.52 era alla portata, il bronzo decisamente meno. Settime e un pizzico deluse Serena Moretti nel peso (11.55) ed Eleonora Cadetto nei 60 piani (7"83 e 7"80 in batteria): la lanciattrice perché senza gli impegni di lavoro che l'hanno limitata nei volumi di allenamento avrebbe potuto ambire a una medaglia, la sprinter perché rimasta lontana dal personale (7"67). La lodigiana Maria Teresa Cortesi nei 3 km di marcia con 15'55"16 non si migliora ma resta a un passo dalla "top 8": nona.